

ACQUISIZIONE SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO

Fate clic per aggiungere testo

Marzo 2014

antonietta ferrara

FONTI

- DIRETTIVE CE
- CODICE APPALTI (DLGS N. 163/06)
- REGOLAMENTO ATTUATIVO (DPR N. 207/2010)
- LEGGI REGIONALI (MOLTO LIMITATA)



PRINCIPI GENERALI

Qualità

Economicità (subordinata per motivi sociali,
tutela della salute e ambientale)

Efficacia

Tempestività

Correttezza



PRINCIPI GENERALI

Libera concorrenza

Parità di trattamento

Non discriminazione

Trasparenza

Proporzionalità



APPALTO PUBBLICO

Contratto a titolo oneroso, avente per oggetto l' esecuzione di lavori, forniture, servizi



La procedura di gara

Tipi :

<ul style="list-style-type: none">■ Aperte■ Ristretta■ Negoziata■ (economia)	Sopra soglia 207.000 euro
	Sotto soglia 207.000 euro

7

■ Procedure generali e ordinarie

- Procedure aperte
- Procedure ristrette (preferibili quando il contratto non ha per oggetto la sola esecuzione o quando il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa)

■ Procedure speciali

- (ammesse solo in presenza dei presupposti sostanziali e nel rispetto delle regole procedurali fissate dal Codice)
- Dialogo competitivo (per gli appalti particolarmente complessi)
- Procedure negoziate, con o senza pubblicazione del bando

8

Procedure di gara

Procedura aperta

le ditte presentano le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando

Procedura ristretta

gli operatori economici presentano la richiesta di invito nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal bando e successivamente le proprie offerte nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito

Procedure di gara

Procedura negoziata (con bando o senza bando)– uso limitato – solo su invito della stazione appaltante :

- a) inseguito alle due procedure prima descritte in caso di lotti deserti o di presenza di tutte le offerte irregolari o inammissibili
- b) esclusività
- c) urgenza dovuta ad eventi imprevedibili
- d) ampliamenti, integrazioni di contratti

Economie

- Per importi massimi di 40.000 euro
- Urgenti
- Acquisti eccezionali e non prevedibili, non ripetuti nel tempo

modalità di scelta del contraente

- Prezzo più basso (art 82)
- Offerta economicamente più vantaggiosa (art 83)– prezzo \ qualità. Il rapporto tra i due valori dipende dalla tipologia di gara.

Gli accordi quadro

- E' un accordo tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo.
- Ha l'obiettivo di accorpare il più possibile acquisti ripetitivi e omogenei al fine di evitare lunghe e dispendiose ripetizioni di gare.

13

art. 3 comma 13 del Codice

- “L' “accordo quadro” è un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste”.

14

Un solo operatore

- Quando un accordo quadro è concluso con un solo operatore economico, gli appalti basati su tale accordo quadro sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro. Per l'aggiudicazione di tali appalti, le stazioni appaltanti possono consultare per iscritto l'operatore parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.

15

Più operatori

- Quando un accordo quadro è concluso con più operatori economici, il numero di questi deve essere almeno pari a tre, purché vi sia un numero sufficiente di operatori economici che soddisfano i criteri di selezione, ovvero di offerte accettabili corrispondenti ai criteri di aggiudicazione

16

ACCORDO QUADRO

l'aggiudicazione dell'accordo quadro contiene l'ordine di priorità, privilegiando il criterio della rotazione, per la scelta dell'operatore economico cui affidare il singolo appalto.

17

ACCORDI QUADRO

- Gli appalti basati su accordi quadro conclusi con più operatori economici, qualora l'accordo quadro non fissi tutte le condizioni, possono essere affidati solo dopo aver rilanciato il **confronto competitivo** fra le parti in base alle medesime condizioni, se necessario precisandole, e, se del caso, ad altre condizioni indicate nel capitolato d'onere dell'accordo quadro.

18

Gli appalti sotto soglia

- In linea di massima, valgono le disposizioni dettate per le procedure sopra soglia, in quanto non espressamente derogate dalle altre disposizioni del codice.
- La semplificazione è operata tramite:
 - Un regime di pubblicità semplificata;
 - Termini ridotti rispetto a quelli comunitari;
 - La previsione di acquisti in economia fino alla soglia comunitaria;
 - Un regime semplificato di qualificazione, rimesso al regolamento;
 - La possibilità di prevedere l'esclusione automatica dell'offerta anomala.

19

PROBLEMATICHE SOSTITUTO DEL LATTE MATERNO

- Non individuare un unico fornitore
- Avere un prezzo non simbolico
- Non favorire una marca rispetto ad un'altra
- Individuare una procedura trasparente
- Garantire la Libera concorrenza e la parità di trattamento

Lotti

Gruppo A : LATTI ARTIFICIALI.

Latte per prematuri (fabbisogno annuale 1.360 l)

Prezzo pari ad 1 euro al litro 1)

Latte adattato (fabbisogno annuale – 8.900 l ; prezzo base al litro pari a 1,6 euro), così articolato:

- a) di tipo a 1): (per neonati compresi tra 0 e sei mesi);
- b) di tipo a 2) : (per bambini di età compresa tra 6 e 12 mesi);
- c) di crescita: (per bambini di età superiore a 12 mesi).

primo elemento: prezzo

vista la legislazione nazionale e internazionale sui sostituti del latte materno l' offerta dovrà essere uguale al prezzo indicato.

primo elemento: prezzo

Per la fornitura concernente i prodotti di cui al gruppo A, relativa ai Latti artificiali, i prezzi di riferimento in relazione ai quali ciascuna ditta interessata sarà tenuta a presentare offerta, sono stati determinati tenuto conto di quanto disposto dalla Regione Toscana con Delibera n. 1095 del 2/11/2004 che vieta la distribuzione, a qualsiasi titolo, di quantità gratuite di sostituti del latte materno, o comunque di prodotti riconducibili all'alimentazione del neonato.

OBIETTIVO

**NON FAVORIRE NESSUNA MARCA MA
METTERE TUTTE LE MARCHE SULLO
STESSO PIANO**

**DARE LA POSSIBILITA' A TUTTE LE
DITTE SUL MERCATO DI ESSERE
PRESENTI**



gestione

Per la fornitura relativa ai Latti artificiali, vista la particolare tipologia e le normative nazionali e regionali di riferimento, le richieste dei singoli prodotti saranno gestite in linea di massima secondo il criterio della rotazione ma subordinate alle scelte operate dai singoli reparti delle rispettive Aziende Sanitarie ed Ospedaliere dell'Area Vasta della Regione Toscana interessate.

Conseguentemente saranno acquistati tutti i latti ritenuti tecnicamente idonei e rientranti nel prezzo a base d'asta. Per i Latti artificiali l'offerta dovrà essere uguale al prezzo indicato.



COME GARANTIRE LA ROTAZIONE

- richiesta generica dai reparti al magazzino
- Consumi mensili per ditta a rotazione del reparto



Proposte per il futuro...

- Indicare un range di prezzo (minimo – massimo) con uno scarto limitato
- Riuscire ad ottenere dall' industria confezioni ospedaliere diverse da quelle per la grande distribuzione di tipo "cieco"
- Attivare una gara \ convenzione a livello nazionale attraverso la CONSIP – concessionaria servizi informativi pubblici – centrale di committenza nazionale